



## **NEWS DALLE AUTORITÀ DI VIGILANZA**

### **BANCA D'ITALIA**

1. La Banca d'Italia ha emanato un aggiornamento alle proprie Disposizioni di Vigilanza per gli intermediari finanziari (Circolare n. 288/2015). Contestualmente e coerentemente sono state modificate le Disposizioni di Vigilanza per le banche (Circolare n. 285/2013). Con il presente aggiornamento viene ricordato il contenuto delle suddette disposizioni a quanto previsto dagli Orientamenti dell'EBA in materia di concessione e monitoraggio dei prestiti "Guidelines on loan origination and monitoring, EBA/GL/2020/06" che vengono attuati come orientamenti di vigilanza:  
<https://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/normativa/archivio-norme/circolari/c288/Aggiornamento-n-4-del-20-luglio-2021-circ-288.pdf>
2. La Banca d'Italia, con comunicazione del 19 luglio 2021, ha fornito istruzioni operative per l'applicazione della versione 3.0 del Data Point Model (DPM) dell'EBA, ossia il documento in cui sono riportate le regole tecniche di compilazione del file XBRL per le segnalazioni e risoluzioni armonizzate di vigilanza:  
<https://www.bancaditalia.it/statistiche/raccolta-dati/segnalazioni/eba-its/Istruzioni-operative-per-applicazione-della-versione-3.0-del-Data-Point-Model-dell-EBA.pdf>
3. La Banca d'Italia ha pubblicato la relazione sull'attività svolta dall'Arbitro Bancario Finanziario (ABF) nel 2020. Il documento evidenzia un aumento del 40% del numero dei ricorsi presentati all'ABF rispetto allo scorso anno. Inoltre, si rileva che le decisioni assunte dai collegi hanno avuto esito sostanzialmente favorevole ai clienti nel 74% dei casi. Anche

la durata media occorrente per la definizione del procedimento dinanzi all'arbitro appare sensibilmente inferiore:

[https://www.arbitrobancariofinanziario.it/abf/relazione-annuale/versions-italiana/Relazione\\_ABF\\_2020.pdf](https://www.arbitrobancariofinanziario.it/abf/relazione-annuale/versions-italiana/Relazione_ABF_2020.pdf)

## **IVASS**

4. L'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni (IVASS), con lettera al mercato del 19 luglio 2021, ha provveduto a richiedere informazioni sull'attività assicurativa svolta da imprese e sedi secondarie e sull'attività assicurativa svolta in Italia da imprese estere in regime di libera prestazione di servizi nei rami danni. Tali informazioni devono essere comunicate all'Autorità entro il 30 settembre 2021:

[https://www.ivass.it/normativa/nazionale/secondaria-ivass/lettere/2021/lm-19-07-rami-danni-lps/Lettera\\_al\\_mercato\\_rami\\_danni\\_lps\\_19\\_luglio\\_2021.pdf](https://www.ivass.it/normativa/nazionale/secondaria-ivass/lettere/2021/lm-19-07-rami-danni-lps/Lettera_al_mercato_rami_danni_lps_19_luglio_2021.pdf)

5. Il Segretario Generale dell'IVASS, Stefano De Polis, è intervenuto in audizione dinanzi alla Commissione Parlamentare di inchiesta sul sistema bancario e finanziario in merito alle polizze dormienti. Il Segretario ha evidenziato come il contrasto a tale fenomeno, a tutela dei diritti dei beneficiari, si sia fondato sino ad oggi su rilevazioni massive e incrocio di milioni di codici fiscali da parte di IVASS con l'Anagrafe tributaria. Il dott. De Polis auspica che, in parallelo al completamento dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR), siano definite le regole di accesso all'Anagrafe da parte delle imprese di assicurazione, in modo che le stesse possano procedere autonomamente alle verifiche e gestire il fenomeno delle polizze dormienti:

[https://www.ivass.it/media/interviste/documenti/interventi/2021/20-07-sdp-audizione-polizze-dormienti/SDP\\_Audizione\\_Commissione\\_banche\\_Polizze\\_dormienti\\_20\\_07\\_21.pdf](https://www.ivass.it/media/interviste/documenti/interventi/2021/20-07-sdp-audizione-polizze-dormienti/SDP_Audizione_Commissione_banche_Polizze_dormienti_20_07_21.pdf)

## **BCE**

6. La Banca centrale europea (BCE) ha emanato una decisione nella quale prevede di non estendere oltre il 30 settembre 2021 la sua raccomandazione alle banche di limitare i dividendi. Le autorità di vigilanza riprenderanno invece a valutare i piani patrimoniali e di distribuzione dei dividendi di ciascuna banca nell'ambito del regolare processo prudenziale:

[https://www.bancaditalia.it/media/bce-comunicati/documenti/2021/ssm.pr210723.it.pdf?pk\\_campaign=EmailAlertBdi&pk\\_kwd=it](https://www.bancaditalia.it/media/bce-comunicati/documenti/2021/ssm.pr210723.it.pdf?pk_campaign=EmailAlertBdi&pk_kwd=it)

## **EBA**

7. L'European Banking Authority (EBA) ha posto in pubblica consultazione, in data 22 luglio 2021, un Discussion Paper volto a raccogliere alcuni input preliminari su come standardizzare l'applicazione degli standard di vigilanza in modo proporzionale agli enti creditizi. La metodologia di valutazione proporzionale prevede due fasi distinte: i) la prima fase propone tre diverse categorizzazioni per gli enti creditizi e una categorizzazione per le imprese di investimento in relazione alla combinazione di criteri basati sulle dimensioni e sul profilo di rischio; ii) la definizione delle metriche applicabili alle diverse classificazioni al fine di valutare se sia necessario un trattamento proporzionale delle diverse categorie di enti:

<https://www.eba.europa.eu/eba-launches-discussion-proportionality-assessment-methodology>

8. L'European Banking Authority (EBA) ha pubblicato, in data 21 luglio 2021, il rapporto annuale sulle attività vincolate (Report on Asset Encumbrance). In particolare, il documento evidenzia che la contingenza pandemica ha determinato il più importante aumento dell'Asset Encumbrance, in ragione del ricorso delle banche alle strutture della banca centrale, durante l'emergenza epidemiologica, al fine di rafforzare le proprie riserve di liquidità e mantenere il flusso di credito all'economia reale. A tal proposito, il report fa presente che tale aumento dei coefficienti relativi alle attività vincolate potrebbe comportare rischi prudenziali, sebbene le banche dispongano di ampie riserve di liquidità: <https://www.eba.europa.eu/eba-found-extensive-use-central-bank-facilities-drove-asset-encumbrance-ratios-2020>

## **ESMA**

9. L'European Securities and Markets Authority (ESMA) ha pubblicato, in data 21 luglio 2021, i risultati della Common Supervisory Action (CSA) 2020 sui requisiti di idoneità MiFIDII. Il CSA 2020 mostra un quadro complessivamente positivo in ordine all'applicazione delle previsioni MIFIDII, tuttavia sono emerse alcune carenze sull'applicazione di alcuni dei nuovi requisiti introdotti dalla direttiva, in particolare in relazione all'obbligo di considerare il costo e la complessità di prodotti equivalenti, i costi e benefici del cambio di investimento e le relazioni di idoneità:

<https://www.esma.europa.eu/press-news/esma-news/esma-highlights-areas-improvement-in-compliance-mifid-ii-suitability>

10. L'European Securities and Markets Authority (ESMA), in data 19 luglio 2021, ha aggiornato le proprie Q&A sull'attuazione del regime del Regolamento (UE) n. 600/2014 (MiFIR) con riguardo al tema della trasmissione di dati (data reporting). In particolare, fornisce risposte in relazione alle azioni da intraprendere da parte del gestore della sede di

negoziante o dall'internalizzazione sistematica nei casi in cui non è possibile ottenere il codice LEI dell'emittente e in relazione all'individuazione del codice LEI da segnalare nel caso di uno strumento finanziario emesso da un FIA o da un OICVM:

[https://www.esma.europa.eu/sites/default/files/library/esma70-1861941480-56\\_qas\\_mifir\\_data\\_reporting.pdf](https://www.esma.europa.eu/sites/default/files/library/esma70-1861941480-56_qas_mifir_data_reporting.pdf)

11. L'European Securities and Markets Authority (ESMA) ha pubblicato un nuovo aggiornamento alle proprie Q&A sull'applicazione della Direttiva 2009/65/CE sugli organismi d'investimento collettivo in valori mobiliari (OICVM). Il documento prevede disposizioni relative alle modalità di pagamento delle commissioni di performance ai gestori di portafoglio delegati e la frequenza di cristallizzazione delle commissioni di performance per un OICVM:

[https://www.esma.europa.eu/sites/default/files/library/esma34-43-392\\_qa\\_on\\_application\\_of\\_the\\_ucits\\_directive.pdf](https://www.esma.europa.eu/sites/default/files/library/esma34-43-392_qa_on_application_of_the_ucits_directive.pdf)

## **EIOPA**

12. L'European Insurance and Occupational Pensions Authority (EIOPA) ha pubblicato una dichiarazione di vigilanza sulla valutazione del rischio proprio e della solvibilità (Own Risk and Solvency Assessment - ORSA) nel contesto della pandemia da COVID-19. Il documento si pone l'obiettivo di promuovere la convergenza della vigilanza, pertanto si concentra sulla supervisione dei processi interni delle imprese che sono necessari per disporre di una ORSA di buona qualità. La dichiarazione riguarda specificamente la situazione pandemica, tuttavia le raccomandazioni sono applicabili a qualsiasi situazione simile con i necessari adattamenti:

[https://www.eiopa.europa.eu/sites/default/files/publications/supervisory\\_statements/eiopa-bos-21-323\\_supervisory-statement-on-orsa-in-the-context-of-covid-19.pdf](https://www.eiopa.europa.eu/sites/default/files/publications/supervisory_statements/eiopa-bos-21-323_supervisory-statement-on-orsa-in-the-context-of-covid-19.pdf)

## **NEWS NORMATIVE**

### **COMMISSIONE UE**

1. La Commissione europea ha presentato, in data 20 luglio 2021, un pacchetto di proposte volte a consolidare le norme dell'Unione Europea per contrastare il riciclaggio di denaro e il finanziamento del terrorismo, a migliorare l'individuazione delle operazioni e delle attività sospette e a colmare le lacune normative sfruttate dalle organizzazioni criminali per riciclare proventi illeciti o finanziare attività terroristiche attraverso il sistema finanziario. Il pacchetto è composto da quattro proposte legislative: i) un regolamento che istituisce una nuova Autorità antiriciclaggio e per la lotta contro il finanziamento del terrorismo ("AMLA") con compiti di vigilanza e supervisione a livello UE; ii) un regolamento in materia di antiriciclaggio e contrasto al finanziamento del terrorismo,

contenente norme direttamente applicabili, anche in relazione all'adeguata verifica della clientela e alla titolarità effettiva a livello europeo. La proposta introduce una serie di modifiche alla normativa vigente al fine di raggiungere un maggiore livello di armonizzazione e convergenza nell'applicazione delle norme in tutta l'UE; iii) una sesta direttiva in materia di antiriciclaggio e contrasto al finanziamento del terrorismo (sostitutiva della IV Direttiva Antiriciclaggio già modificata dalla V Direttiva), recante disposizioni da recepire a livello nazionale. In particolare, tra le altre si introducono norme sugli organismi di vigilanza nazionali e sulle Unità di informazione finanziaria negli Stati membri; iv) una revisione del Regolamento del 2015 sui trasferimenti di fondi ai fini del tracciamento dei trasferimenti di cripto-attività (Regolamento (UE) 2015/847):

[https://ec.europa.eu/finance/docs/law/210720-proposal-aml-cft-authority\\_en.pdf](https://ec.europa.eu/finance/docs/law/210720-proposal-aml-cft-authority_en.pdf)

[https://ec.europa.eu/finance/docs/law/210720-proposal-aml-cft\\_en.pdf](https://ec.europa.eu/finance/docs/law/210720-proposal-aml-cft_en.pdf)

[https://ec.europa.eu/finance/docs/law/210720-proposal-aml6\\_en.pdf](https://ec.europa.eu/finance/docs/law/210720-proposal-aml6_en.pdf)

[https://ec.europa.eu/finance/docs/law/210720-proposal-funds-transfers\\_en.pdf](https://ec.europa.eu/finance/docs/law/210720-proposal-funds-transfers_en.pdf)

## **SENATO DELLA REPUBBLICA ITALIANA**

2. Il Senato, in data 22 luglio 2021, ha approvato definitivamente il d.d.l. n. 2320, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, recante misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali (cd. decreto sostegni bis). L'art. 11-octies del provvedimento modifica l'art. 125-sexies del TUB in tema di "rimborso anticipato" dei contratti di credito ai consumatori, al fine di rendere certe e trasparenti le condizioni di accesso al credito al consumo e fronteggiare gli effetti economici dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Il nuovo art. 125-sexies del TUB prevede che il consumatore può rimborsare anticipatamente, in qualsiasi momento, in tutto o in parte, l'importo dovuto al finanziatore e, in tal caso, ha diritto alla riduzione, in misura proporzionale alla vita residua del contratto, degli interessi e di tutti i costi compresi nel costo totale del credito, escluse le imposte. Inoltre, per rafforzare la trasparenza, si prescrive di indicare, in modo chiaro, nei contratti di credito, i criteri per la riduzione proporzionale degli interessi e degli altri costi, chiarendo se trovi applicazione il criterio della proporzionalità lineare o il criterio del costo ammortizzato. Tra le misure di nuova introduzione, si segnala altresì il rafforzamento dell'operatività del Fondo di garanzia di cui all'articolo 2, comma 100, lettera a), della legge 23 dicembre 1996, n. 662 (il "Fondo PMI"). Il raggio di applicazione del Fondo PMI viene esteso ai portafogli di obbligazioni oggetto di operazioni di cartolarizzazione, tradizionale o sintetica.

[https://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie\\_generale/caricaDettaglioAtto/originario?atto.dataPubblicazioneGazzetta=2021-07-](https://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/caricaDettaglioAtto/originario?atto.dataPubblicazioneGazzetta=2021-07-24&atto.codiceRedazionale=21A04536&elenco30giorni=false)

[24&atto.codiceRedazionale=21A04536&elenco30giorni=false](https://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/caricaDettaglioAtto/originario?atto.dataPubblicazioneGazzetta=2021-07-24&atto.codiceRedazionale=21A04536&elenco30giorni=false)

---

## **LO STUDIO**

LEGALITAX è uno studio integrato che conta 90 professionisti di cui 24 partner, avvocati e commercialisti. Lo studio, con sedi a Roma, Milano, Padova e Verona, mette a disposizione della clientela le sue competenze legali e fiscali per rispondere a tutte le necessità delle aziende nelle diverse fasi della loro vita. I clienti sono prevalentemente imprese italiane ed estere che investono e operano sul territorio italiano.

## **DISCLAIMER**

Le informazioni contenute nel presente documento non sono da considerarsi un esame esaustivo né intendono esprimere un parere o fornire una consulenza di natura legale-tributaria e non prescindono dalla necessità di ottenere pareri specifici con riguardo alle singole fattispecie.

### **Milano**

Piazza Pio XI, 1  
20123 Milano  
T +39 02 45 381 201  
F +39 02 45 381 245  
[milano@legalitax.it](mailto:milano@legalitax.it)

### **Roma**

Via Flaminia, 135  
00196 Roma  
T +39 06 8091 3201  
F +39 06 8091 32 232  
[roma@legalitax.it](mailto:roma@legalitax.it)

### **Padova**

Galleria dei Borromeo, 3  
35137 Padova  
T +39 049 877 5811  
F +39 049 877 5838  
[padova@legalitax.it](mailto:padova@legalitax.it)

### **Verona**

Via Antonio Locatelli, 3  
37122 - Verona  
T +39 045 809 7000  
F +39 045 809 7010  
[verona@legalitax.it](mailto:verona@legalitax.it)